

PARROCCHIA S. GIULIANA

IN CORDATA dal 9 al 22 marzo 2026

tel. parroco 333.8002042 / sito: www.santagiuliana.org / Scuola Infanzia tel. 049.5591107



AVVISI:

INIZIAZIONE CRISTIANA:

2^a elem. 21 marzo ore 15,00 incontro
3^a elem. 21 marzo ore 15,00 incontro
4^a elem. 21 marzo ore 15,00 incontro
5^a elem. 21 marzo ore 15,00 incontro
1^a media 14 e 21 marzo vedere l'avviso più sotto
2^a-3^a media 22 marzo 9,30 Messa e segue incontro

INCONTRO G.issimi-Animatori (1^a-2^a-3^a...) superiore...) 10 - 24 marzo dalle ore 20,30 alle 21,30

VIA CRUCIS:

Venerdì 13 e 20 marzo ore 16,00

CONFESSIONI

Al Sabato dalle ore 16,00 alle 17,00 il parroco è disponibile (se non lo trovate in chiesa suonate in canonica)

CONSIGLIO PASTORALE

Incontro lunedì 9 marzo ore 20,45- 2^a scheda "sinodo"

CONSIGLIO PASTORALE ed ECONOMICO

con i rappresentanti del Servizio Economico della Curia:
lunedì 16 marzo ore 20,30



QUARESIMA DI FRATERNITA'

Oggi 8 marzo 3^a domenica di Quaresima nelle messe siamo invitati ad una offerta per le opere missionarie.

GENITORI E PADRINI-MADRINE

In preparazione ai Sacramenti della Cresima ed Eucaristia dei ragazzi di Prima media:

- incontro venerdì 20 marzo ore 20,30 presso il "Noi"

RAGAZZI 1^a Media e GENITORI

- Sabato 14 marzo ore 16,30 in poi incontro-ritiro
- Sabato 21 marzo ore 15,00 Confessione ragazzi

LA 1^a CONFESSIONE dei ragazzi

interpella anche tutti noi: crediamo a questo mezzo di grazia e di libertà interiore? e lo frequentiamo?

PRO SCUOLA DELL'INFANZIA

Sabato 21 marzo e domenica 22 viene organizzata una bancarella di dolci. Il ricavato andrà per la nostra Scuola.

MESSE e INTENZIONI

Salmi 3^a settimana

LUNEDI' 9 marzo ore 18,30
Zangrossi Dorianò 30°, Suor Anacleto e Valeriana,
Angelo fratelli e sorelle

MARTEDI' 10 marzo ore 18,30
Negrin Angelo e Adriana

MERCOLEDI' 11 marzo ore 18,30 Intenzione offerente

GIOVEDI' 12 marzo ore 18,30 Intenzione libera

VENERDI' 13 marzo ore 18,30
Zanon Graziano 7°

SABATO 14 marzo ore 18,30
Cabrele Teresina e Tellatin Antonio, Pinton Silvestro,
Aguggiaro Gilda e Frasson Franca, Camerini Lino e Rino,
Def. fam. Cusinato e Nalesso, Cabrele Livio e Stefania,
Gibellato Giovanni, Tomasello Franca e Severino,
Romanello Elvira

+ DOMENICA 15 marzo IV^a Dom. Quaresima

7,30 Peruzzo Olinda (A), Sarzo Moreno

9,30 Favaro Antonio e Bianca, Salvato Ottorino Diomiro
e Floriadia, Zaniolo Francesco e Albina,

10,45 Def. fam. Pinton Dante, Def. fam. Peruzzo Lino,
Zaramella Oteo Vittorio e Saggion Giulia

15,30 Celebrazione della PRIMA CONFESSIONE

per i ragazzi di Quinta elementare.
Possono profittare di questa grazia anche i genitori
o altre persone presenti.

Salmi 4^a settimana

LUNEDI' 16 marzo ore 18,30 intenzione libera

MARTEDI' 17 marzo ore 18,30 intenzione libera

MERCOLEDI' 18 marzo ore 18,30 intenzione libera

GIOVEDI' 19 marzo ore 16,00 Liparini Giuseppe, Zanon Armando
e Pasqualon Luisa, Rocco Federico (ricordiamo tutti i papà)

VENERDI' 20 marzo ore 18,30
Cappellaro Alessandro

SABATO 21 marzo ore 18,30
Tonello Benedetto, Battiston Rodolfo Elisa e figli, Battiston
Angelo, Marangon Giuseppe e Gemma, Abbo Roberto,
Zaramella Graziella, Romanello Elvira

+ DOMENICA 22 marzo V^a Dom. Quaresima

7,30 Rossi Giuseppe e Mirza, Zella Maria Carmela

9,30 Villatora Benvenuta, Marangon Pitro e Giuditta,
Ramina Natale e Angela, Larani Filiberto,
Bisinella Danilo Giovanna e genitori, Zaramella Fabio

10,45 Michielon Eugenio e Sarzo Adele Maria,
Peruzzo Graziano Gabriele e Ida

Parrocchia S. Giuliana

"IN CORDATA" dal 9 al 22 marzo 2026

Per devolvere un'offerta alla parrocchia IBAN: IT40 S083 2762 5500 0000 0010 665

In cammino verso la PASQUA

È un cammino che ci invita a guardare la realtà con occhi nuovi, per riconoscere il Risorto tra noi e lasciarci trasformare dall'incontro con Lui. Chiamati a riscoprire la bellezza del nostro credere, partecipando più attentamente alla vita ecclesiale attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, aprendo il nostro cuore alla carità.

La Quaresima, più che di rinunce, è tempo di conversione, necessario per rinnovare *"lo stile delle nostre relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarci interrogare dalla realtà"* (papa Leone XIV).

Rinnovare lo stile delle relazioni è ritornare ad essere umani, vivere la "fraternità", animati da sentimenti di bontà, da coerenza morale, dallo smascheramento di ogni forma di ipocrisia e cattiveria, dall'essere operatori di pace in ogni situazione di vita, in famiglia, sul lavoro, in società. È fare spazio a Gesù che sempre unisce: "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro" (Mt 18,20). Un'unità che non è uniformità, ma comunione nella diversità, radicata nell'unico Battesimo, nell'unico Signore, nell'unico Spirito. È camminare insieme, pregare insieme, testimoniare insieme il Vangelo. Lasciamoci guidare dalla consapevolezza che *"senza condivisione fraterna non si può realizzare una comunità ecclesiale o civile: esiste solo un insieme di individui mossi o raggruppati dai propri interessi. Ma la fraternità è una grazia che fa Gesù"* (papa Francesco).

Questa fraternità è frutto della Pasqua del Signore, che, con la sua morte e risurrezione, ha sconfitto il peccato ch'è la vera causa che separa l'uomo da Dio, l'uomo da sé stesso, l'uomo dai suoi fratelli. *Nello stile del dialogo*, la Quaresima è un tempo che ci fa comprendere gli altri, le loro attese e i loro dubbi. C'insegna a dialogare con rispetto e benevolenza, in spirito di prossimità. Attraverso il dialogo, sempre pronti ad ascoltarsi e ad imparare gli uni dagli altri, si abbattano i muri che dividono, si contribuisce a far crescere la cultura dell'incontro. Dialogare e condividere, sapere che l'altro ha qualcosa di buono da dire, fare spazio al suo punto di vista, alle sue proposte: questo è lo stile del Vangelo!

È tempo di *lasciarci interrogare dalla realtà*, d'imparare ad ascoltare, a vedere, a riconoscere quanto ci sta attorno, ad attendere con pazienza che il seme nascosto nel terreno risorga a vita nuova. Tutto questo può accadere attraverso l'ascolto e il digiuno. L'ascolto è il primo gesto che ci rende capaci di entrare in dialogo con l'altro. L'ascolto a più dimensioni: ascolto della Parola nella liturgia, ascolto del grido del povero che invoca aiuto, ascolto della voce interiore che ci sollecita al bene. Dopo l'ascolto, questo tempo propone il digiuno, "esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione", che, "serve a discernere e ordinare gli appetiti, a mantenere vigile la fame e la

sete di giustizia sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo". Così scrive Papa Leone XIV, nel suo primo messaggio della Quaresima.

Papa Leone XIV si riferisce a tutti ed anche a noi, quando nell'itinerario quaresimale richiama ad una forma particolare di digiuno:

"Vorrei invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace".

L'augurio è che il Signore ci consenta di vivere questi pochi giorni che ci separano dalla grande Festa con fiducia e speranza, sapendo condividere anche noi insieme a Gesù una vera "salita a Gerusalemme" per celebrare insieme con fede il mistero centrale della fede cristiana, la morte e la risurrezione di Cristo, perché diventi anche la nostra morte e la nostra risurrezione.

Quaresima e Pasqua di S. Francesco

Ad Assisi in questi giorni fino al 22 marzo 2026, a 800 anni dalla morte di **S. Francesco** vi sarà i fedeli l'opportunità unica di venerare le sue spoglie, simbolo universale di pace, fraternità e amore. Anche questa ricorrenza ci aiuti a lasciandoci guidare dalla testimonianza luminosa di san Francesco, uomo plasmato dal Vangelo e innamorato di Cristo crocifisso e risorto.

Francesco non ha semplicemente imitato Gesù: ha scelto di camminare dietro di Lui, passo dopo passo, con radicalità e fiducia. La sua vita diventa così un Vangelo, vivente capace di parlare anche a noi oggi.

La Quaresima per Francesco era parte integrante del suo cammino di conversione, la "porta stretta" della conformazione a Cristo. Francesco visse le quaresime nella modalità del "deserto", inteso come condizione di intimità che instaurò nel suo rapporto con Dio attraverso la preghiera intensa e solitaria e supportato dall'ascolto della Parola.

Un altro elemento fu quello della "povertà", vissuta da lui materialmente in luoghi spogliati di tutto, in cui l'esperienza del "Dio presente" si fece chiara nello spirito e nella natura in cui era immerso fisicamente e spiritualmente.

Un motto monastico dice:

Intra totus. Mane solus. Exi alius.

Entra con tutto te stesso; rimani solo; esci diverso.

Quanto è importante vivere la Quaresima così: **1.** entrare in noi stessi senza nasconderci nulla, e permettere che il Signore tocchi, illumini e trasformi tutto il nostro essere. **2.** Sentire il bisogno di fare silenzio dentro di noi e di vivere un po' di deserto, di rimanere soli per ascoltare il Signore e per esaminare la nostra coscienza. **3.** Uscire dall'incontro con noi stessi e con il Signore diversi e trasformati.